

All. 1

NOTA DI SPECIFICA TECNICA DEL TRATTAMENTO DEGLI IMPIANTI AGRIVOLTAICI E DELLE SUPERFICI SOTTOSTANTI

Premessa tecnica

Gli impianti agrivoltaici di tipo 1 e 3, certificati dal MASE e conformi alle linee guida MITE 2022, sono stati già correttamente ricondotti dalla circolare Agea 73919 del 25 settembre 2025 nella categoria “coperture”, essi producono effetti diretti sia in relazione all’ammissibilità agli aiuti PAC, sia in relazione agli aspetti assicurativi connessi alla Gestione del Rischio.

Trattamento impianti agrivoltaici 1-3 e gestione superfici sottostanti – 1°anno

L’appezzamento su cui ricade l’impianto è identificato nel SIPA con codice 660 – manufatto.

La classificazione con il codice 660 – MANUFATTO / manufatto non dettagliato è TECNICAMENTE corretta, ma non rappresenta il reale uso agricolo.

Al fine di poter rendere ammissibile la superficie sottostante alla copertura indicata ai sensi della lettera H del paragrafo “piano di coltivazione” della circolare AGEA 73919 del 25 settembre 2025, il CAA, in nome e per conto del produttore, si dovrà attivare per la compilazione del PCG in relazione alle superfici in questione per integrare l’informazione del SIPA con l’effettiva occupazione del suolo sottostante gli impianti Agrivoltaici.

A riguardo, si specifica che il codice di macro-uso del SIPA (660 – Manufatto) non verrà modificato e che Agea Coordinamento, per rendere ammissibili al 100% le superfici interessate dall’impianto, provvederà ad aggiornare la matrice “Prodotti/interventi” con i seguenti codici:

- 966 (seminativo sottostante impianto Agrivoltaico tipo 1-3);
- 951 (colture arboree specializzate sottostante impianto Agrivoltaico tipo 1-3)
- 938 (superfici a Prato permanente/pascolo sottostante impianto Agrivoltaico tipo 1-3).

Tale aggiornamento consentirà di poter ulteriormente dettagliare i codici delle tre macroaree con i relativi sottocodici fino alla “*quintupletta*”, consentendo così di poter attivare tutti i possibili aiuti previsti per le fattispecie di interesse.

Si precisa altresì che, per la compilazione del PCG in relazione a tali superfici, non sarà necessario procedere con un’istanza di riesame grafica ma, nella stessa finestra che definisce l’uso del suolo del PCG, sarà possibile scegliere uno dei tre codici (mediante un apposito menù a tendina) e caricare la documentazione attestante la tipologia di impianto Agrivoltaico (mediante un’apposita funzione).